

Dal messaggio di Papa Francesco per la Quaresima *CUORI FORTI e MISERICORDIOSI per vincere l'indifferenza*

... Però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono... allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell'indifferenza. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare. Quando il popolo di Dio si converte al suo amore, trova le risposte a quelle domande che continuamente la storia gli pone. Una delle sfide più urgenti sulla quale voglio soffermarmi in questo Messaggio è quella della globalizzazione dell'indifferenza. L'indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani... Dio non è indifferente al mondo, ma lo ama fino a dare il suo Figlio per la salvezza di ogni uomo. Nell'incarnazione, nella vita terrena, nella morte e risurrezione del Figlio di Dio, si apre definitivamente la porta tra Dio e uomo, tra cielo e terra. E la Chiesa è come la mano che tiene aperta questa porta mediante la proclamazione della Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la testimonianza della fede che si rende efficace nella carità (cfr Gal 5,6). Tuttavia, il mondo tende a chiudersi in se stesso e a chiudere quella porta attraverso la quale Dio entra nel mondo e il mondo in Lui... Il popolo di Dio ha perciò bisogno di rinnovamento, per non diventare indifferente e per non chiudersi in se stesso...

... Anche come singoli abbiamo la tentazione dell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo

AI LETTORI

Il bollettino parrocchiale è un semplice collegamento tra la comunità cristiana e le famiglie. Viene stampato in 3.000 copie e distribuito gratuitamente. Circa 800 Copie sono spedite in Italia e all'estero. In questi anni il costo della stampa e della spedizione è notevolmente aumentato.

Chiediamo pertanto di segnalare eventuali inesattezze negli indirizzi onde evitare doppioni e sprechi.

tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza?

1. In primo luogo, possiamo pregare nella comunione della Chiesa terrena e celeste. Non trascuriamo la forza della preghiera di tanti!

2. In secondo luogo, possiamo aiutare con gesti di carità, raggiungendo sia i vicini che i lontani, grazie ai tanti organismi di carità della Chiesa. La Quaresima è un tempo propizio per mostrare questo interesse all'altro con un segno, anche piccolo, ma concreto, della nostra partecipazione alla comune umanità.

3. E in terzo luogo, la sofferenza dell'altro costituisce un richiamo alla conversione, perché il bisogno del fratello mi ricorda la fragilità della mia vita, la mia dipendenza da Dio e dai fratelli. Se umilmente chiediamo la grazia di Dio e accettiamo i limiti delle nostre possibilità, allora confideremo nelle infinite possibilità che ha in serbo l'amore di Dio. E potremo resi-



stere alla tentazione diabolica che ci fa credere di poter salvarci e salvare il mondo da soli.

Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, vorrei chiedere a tutti di vivere questo tempo di Quaresima come un percorso di formazione del cuore, come ebbe a dire Benedetto XVI (Lett. enc. Deus caritas est, 31). Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci penetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle. In fondo, un cuore povero, che conosce cioè le proprie povertà e si spende per l'altro.

GRUPPI BIBLICI SUL VANGELO CON IL COMMENTO DI PAPA FRANCESCO

LE TEMATICHE

1. "Credete nel Vangelo" (Mc 1, 12-15) – La concretezza della fede
2. "Ascoltatelo" (Mc 9, 2-10) – L'incontro con Gesù
3. "In tre giorni lo farò risorgere" (Gv 2, 13-25) – La via mostrata da Gesù
4. "Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo" (Gv 3, 14-21) – La croce
5. "Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12, 20-33) – Gesù e il servizio

ORARIO E LUOGO DEI GRUPPI (SEMPRE APERTI A TUTTI)

Martedì: ore 20.45 presso la fam. Gemma e Beppe Dalmazzo (via Codevilla, 4)

Mercoledì: ore 15.30 presso il San Giuseppe

ore 20.45 presso la fam. Lucia e Beppe Romana (fraz. Barroeri)

Giovedì: ore 15.30 presso le Suore del Buon Consiglio

ore 20.45 cappella di San Luigi

Venerdì: ore 20.45 presso la Sig. Abbona Cecilia (via Roma)

PROPOSTE CONCRETE PER LA QUARESIMA

1. La **Messa festiva**: per il credente è il cuore della domenica e della settimana. La partecipazione attiva e responsabile sia fedele da parte di tutta la famiglia;

2. La **Parola di Dio**: "Sia lampada per i nostri passi e luce sul nostro cammino". La Parola che diventa preghiera quotidiana – ogni settimana gruppo biblico;

3. Quinta settimana di Quaresima (23-28 marzo): **esercizi spirituali** nel quotidiano;

4. Ogni venerdì (ore 20,30 in San Paolo): **Via Crucis**;

5. Ogni domenica: la **cesta della solidarietà** – non dimentichiamo i poveri che sono fra noi.

Sac. Luigino Galleano

23 – 28 marzo 2015

ESERCIZI SPIRITUALI NEL QUOTIDIANO

Ogni giorno

in Chiesa:

- ore 7,30 esposizione del Santissimo e adorazione silenziosa
- ore 8,00 recita di Lodi
- ore 8,15 S. Messa con meditazione di fra Tonino superiore dei cappuccini di Fossano

in Casa: momento di preghiera insieme

in Chiesa – ore 20,45 celebrazione della Parola

Lunedì 23 marzo: “La preghiera fonte di vita”
(Don Pino della città dei ragazzi di Cuneo)

Martedì 24 marzo: “Saldi nella fede contro il demonio”
(Dott. Diego Manetti, giornalista e collaboratore di Radio Maria)

Mercoledì 25 marzo: “Parole certe e veraci”
(Padre Francesco Peiron della Certosa)

Giovedì 26 marzo: “Il dolore innocente”
(don Valerio Andriano)

Venerdì 27 marzo: “Il perdono: strada al paradiso”
(don Giovanni Cugnò - Padre Jhon)

Don Lorenzo Piacenza ci scrive

LA VOSTRA GENEROSITA' MOTIVA LA MIA GRATITUDINE

È il pensiero che mi spinge ancora una volta a esprimere il mio ringraziamento per l'offerta di 1.100,00 Euro, frutto della “Fiera del Dolce”.

È un modo di esprimere il pensiero di papa Francesco di una “Chiesa in Salita” (EG,20) che si fa presente in “periferia” vicina o lontana che sia. Periferia che in questo caso non è più Puerto Ayacucho in Amazzonia, ma “Punto Fijo” nella penisola di Paraganá, all'occidente del Venezuela, circa 1.300 Km da dove ero prima. Località dove i superiori mi hanno attualmente destinato.

Il mio campo di lavoro pastorale è inserito nella parrocchia “VIRGEN DE FATIMA” con circa 35.000 abitanti distribuiti in 6 settori.

Vivo in comunità con altri 3 sacerdoti salesiani. Io sono incaricato pastorale del settore “VIRGEN MILAGROSA”, zona popolare con Chiesa stile capannone; l'ultima ad essere costituita comunità.

Praticamente priva di tutto, nel senso che mancano gli arredi per il culto e i locali pastorali: Il sacerdote va a celebrare con la valigetta da messa da campo e la catechesi si fa sulla strada all'ombra del capannone anche per godere di una maggior ventilazione perché il clima è molto caldo.

Queste sono le condizioni di lavoro che suggeriscono che la vostra collaborazione arriva come “manna” che il Signore manda dal cielo, questa volta, sul deserto di Paraganá di cui la natura riflette le stesse caratteristiche di un vero deserto arido e privo di acqua e di conseguenza senza vegetazione.

Viene da dire che il Signore manda la sua manna dove c'è bisogno se trova generosità e cuori di buona volontà; il vostro gesto lo conferma. “La Chiesa in Salita” arriva dove c'è il bisogno se è sensibilizzata ai segni che dà il Signore. Il vostro gesto lo conferma.

Di cuore rinnovo il mio ringraziamento a Don Luigino e a tutti coloro che collaborano con lui.

In Venezuela stiamo passando un periodo molto difficile sotto tutti i punti di vista, di cui non è bene farne cenno. C'è solo da pregare intensamente affinché il Signore ci aiuti a superare questa crisi, mai vista, senza violenza e in comune accordo di tutte le forze politiche.

In unione di preghiera, con l'augurio di un Buon 2015, vi comunico il mio nuovo indirizzo : Padre Lorenzo Piacenza – Paroquia Nuestra Señora de Fatima – Calle Comercio – Caja de Agua – Punto Fijo – Edo. Falcón – Venezuela.

LA CESTA DELLA SOLIDARIETA' Un'ottima iniziativa – riprenderà nelle domeniche di Quaresima

È stata un'ottima iniziativa quella della “Cesta della solidarietà” proposta dal Consiglio Pastorale per il tempo di Avvento e di Natale. Nelle varie domeniche sono stati portati all'altare dai bambini e dalle famiglie quintali di pasta, riso, zucchero, latte, biscotti, scatolame e vari prodotti a lunga conservazione. Una ventina di famiglie in situazioni di difficoltà (sono state privilegiate le famiglie con bambini) per quattro settimane hanno ricevuto un grosso pacco viveri e per il pranzo di Natale un vassoio di ravioli con panettone e spumante. Nello stesso tempo si è formato un gruppo di persone – la Commissione Caritas del Consiglio Pastorale – con il compito di sensibilizzare ai problemi della solidarietà e nello stesso tempo coordinare gli aiuti. Per ora la cesta della solidarietà rimane sospesa, riprenderà nelle domeniche di Quaresima.

Domenica 15 Marzo GIORNATA PER IL SEMINARIO

È una giornata in cui la comunità è chiamata a pregare per quanti si stanno preparando a diventare ministri di Cristo nella Chiesa e per quanti – i nostri sacerdoti – vivono il ministero sacerdotale tra di noi. Una preghiera poi per quei giovani che si stanno domandando come vivere la loro esistenza in compagnia del Signore in un rapporto di pace e bene con gli altri. E' anche un'occasione per riflettere sul ruolo dei sacerdoti di oggi e di domani.

Con la preghiera ci viene chiesto anche un aiuto concreto per le necessità materiali del seminario diocesano. Oltre al rettore Don Duilio Albarello sarà presente un seminarista.

GRAZIE DI CUORE!

Attraverso queste poche righe del Bollettino Parrocchiale esprimo la mia gratitudine a tutta la Comunità Doglianese e, in particolare, al nostro Parroco Don Luigino, per la partecipazione al mio ingresso nella nuova Parrocchia di “Maria Vergine Assunta” in Sant'Albano Stura (che comprende anche le Comunità delle frazioni Dalmazzi e Ceriolo) e per il sostegno avuto, anche attraverso il bel dono che mi è stato fatto per la mia Casa Canonica. “Parrocchia che vai, Canonica che trovi”: infatti, in queste prime settimane di ministero a Sant'Albano, non potendo abitare nella Casa Canonica, a causa di lavori in corso non conclusi, ho alloggiato presso la mia famiglia, a Dogliani.

È stata l'occasione per sentirmi di nuovo “Doglianese”. Ringrazio davvero di cuore per tutto e... ricordo a tutti i doglianesi che, quando si passa a Sant'Albano Stura, è d'obbligo una tappa nella Casa Canonica per salutare il Parroco e per gustare un buon caffè! Un caro saluto a tutti, unito al ricordo nella preghiera per tutta la Comunità Cristiana di Dogliani.

Iniziamo con questo numero del Bollettino una serie di articoli a firma del Prof. Giuseppe Martino riguardanti l'origine del cristianesimo a Dogliani. Ringraziamo il Prof. Martino per il suo lavoro. La sua competenza storica, frutto di studio, di ricerche e di passione sono un vero dono e una ricchezza per tutta la comunità.

LE CHIESE PIÙ ANTICHE DI DOGLIANI ANTICA PIEVE DI SANTA MARIA (CHIESA DELL'ANNUNZIATA)

La penetrazione del Cristianesimo nelle Langhe è abbastanza tardiva. Mentre Milano è sede vescovile già nel 200 d.C., Vercelli alla fine del '300, la presenza documentata del primo vescovo ad Alba è del 397. Quindi solo all'inizio del '400 inizia la penetrazione del Cristianesimo nella valle del Tanaro e nelle Langhe, con la fondazione delle prime chiese rurali (plebes) lungo il percorso delle strade romane. Partendo dall'antica Augusta Bagiennorum, in regione Roncaglia di Benevagienna si punta verso Lequio Tanaro ove fu edificata la Pieve di S. Maria del Lago, si prosegue lungo la vallata del Tanaro attraversandolo in località Viaiano, si sale sulla terrazza alluvionale di Piancerreto passando alla Cologna (da "colonna"), proseguendo alla cascina di Pieve Soprana, per scendere poi nella Valle del Rea passando per il Marsain, attraversando il torrente per raggiungere la Pieve Sottana su una piccola altura al riparo dalle inondazioni. Si risale poi la vallata fino a San Quirico, ove c'era la "villa" (insediamento in epoca romana, suffragato del toponimo "co' de villa" (alla fine della villa) per proseguire poi diramandosi lungo il Riavolo per Cissone e Serravalle e verso Somano. Quindi si fa capo ad Alba come sede vescovile e sorgono le prime comunità cristiane (plebes), poi l'erezione di cappellae e di ecclesiae con un presbiter.

La prima chiesa doglianesa è dunque la Pieve di S. Maria. Probabilmente la primitiva Pieve era localizzata in

Con la festa del Battesimo di Gesù – 11 gennaio scorso – è ritornato in parrocchia Don Duilio Albarello. Celebrerà abitualmente la messa delle ore 8 e delle ore 11, dedicando l'altro tempo per le confessioni. Don Duilio è il rettore del Seminario Diocesano, preside dell'Istituto di Scienze Religiose, insegnante di teologia a Fossano e alla Facoltà Teologia di Milano. È membro del Comitato di teologi che preparano il convegno della Chiesa italiana in programma quest'autunno a Firenze.

Lo accogliamo con riconoscenza e preghiamo anche per Don Paolo che ha chiesto al Vescovo alcuni mesi di dispensa dal servizio pastorale per dedicare più tempo alla preghiera e al discernimento.

Piancerreto (top. "Cascina Pieve Soprana") fin dai sec V-VII, successivamente spostata sul sito attuale (Pieve Sottana) ed è menzionata per la prima volta in un Bolla papale di Urbano II del 1095, «ecclesia sancta maria in potestate doliana», appartenente alla Canonica di S. Lorenzo di Ulzio, cui era stata donata dai marchesi di Susa, padroni di Dogliani. Nel 1120 però era già passata all'Abbazia di Ferrania, fondata al Cairo nel 1097 da Bonifacio Marchese del Vasto, che aveva conquistato Dogliani (nell'archivio dell'Abazia di Ferrania esistono molti documenti inediti che la riguardano).

Nel 1322 passò ai Marchesi di Saluzzo che la cedettero nel 1377 agli Scarampi, ricca famiglia di banchieri astigiani coi quali il Comune di Dogliani sostenne lunghissime liti fino alla metà del Settecento (numerosi plichi al riguardo nell'archivio storico comunale).

Nel 1687 fu interamente ricostruita nella forma attuale con tre altari ed antistante portico (ampliata e sopraelevata rispetto a quella precedente di

cui rimangono tracce nei muri interni ed esterni). Con l'occupazione francese del 1796 la Commenda della Pieve (con 323 giornate di terreno coltivato) fu tra le più tassate (1500) assieme al Convento del Carmine (1700) ed entrambi furono soppressi all'inizio del 1800. La Cappella della Pieve coi suoi beni e le sue cascine venne smembrata e passò di mano in mano a molti proprietari locali, tra cui le famiglie Cillario, Galvano, Bosio, Fracchia e ai Montaldo che nel 1920 ne consentirono la riapertura al culto e la nomina di un consiglio d'amministrazione degli abitanti del quartiere. Chiesa più palazzo e cascina furono poi acquistati dalla famiglia Grasso, poi Chionetti e infine negli anni '60 della famiglia Gaiero, attuale proprietaria. Tra le testimonianze artistiche che conserva al suo interno, il pregevole altare ligneo del Seicento con colonne tortili, alla cui base è scolpito lo stemma del Comune di Dogliani e la stupenda pala d'altare raffigurante la scena dell'Annunciazione, recentemente restaurati e riportati al loro antico splendore.

VISITA ALLE FAMIGLIE

Ho iniziato da 15 giorni la visita alle famiglie in occasione dell'annuale benedizione. E' sempre una gioiosa occasione incontrare le persone là dove abitano, dove vivono, per un momento di dialogo, di ascolto e di preghiera.

Ringrazio in anticipo per l'accoglienza sempre calorosa e chiedo perdono se a volte non sarò puntuale e dovrò farmi attendere.

Ad ogni famiglia consegnerò, come ricordo, un libretto sulla chiesa di San Lorenzo, di cui riporto quanto hanno scritto i giornali locali:

LA STORIA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN LORENZO

È uscito in questi giorni dalla tipografia Bruno un libretto che descrive la storia e l'arte della Chiesa di San Lorenzo, la chiesa più antica di Dogliani (risale circa al Mille) con grande importanza sia religiosa che civile; in molti scritti viene denominata "chiesa maggiore".

Conserva al suo interno le reliquie di San Celso – patrono del paese – e la memoria di San Lorenzo, diacono e martire, modello di servizio e di comunione.

Il libretto è frutto della ricerca storica dei Proff. Giuseppe Martino, Bruno Gabetti e Claudio Daniele e verrà distribuito dal Parroco in tutte le case in occasione della visita annuale alle famiglie.

Si tratta di un lavoro prezioso, che ci fa rivivere la storia della chiesa parrocchiale fin dalle origini, e le varie trasformazioni dell'edificio sacro fino alla chiesa attuale e al suo ruolo nella comunità cristiana e civile: una chiesa vero monumento architettonico con una grandiosa cupola in cemento armato dell'Arimondi e uno sveltante campanile dello Schellino, ricca di opere d'arte quali gli altari, le statue, le vetrate e i dipinti con un forte messaggio catechistico sulla vita di San Lorenzo e di santi titolari di alcune cappelle campestri.

Nello scorso anno, con l'aiuto dell'8 per mille della Chiesa Cattolica, di alcune Fondazioni e soprattutto della comunità, si è provveduto a un radicale rifacimento del tetto e della cupola.

"Un libretto" – scrive Don Luigino nella presentazione – "che vuole essere un invito a valorizzare sempre più la storia delle nostre origini e a conservare con cura il patrimonio artistico e storico che i nostri padri, con sacrificio, ci hanno lasciato".

I doglianesi fuori le mura che desiderano riceverne una copia possono rivolgersi in parrocchia oppure comunicare l'indirizzo, e si provvederà alla spedizione.

SOLIDALI PER LA VITA

«Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio 'la forza rivoluzionaria della tenerezza' e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società», ma «il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce». Parte da questa triste constatazione il messaggio del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana per la 37ª Giornata nazionale per la vita (1° febbraio 2015), intitolato "Solidali per la vita". Infatti, osservano i vescovi, «la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti». Di fronte a questi scenari, «incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?». Il messaggio ricorda che «il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia».

(dal messaggio dei Vescovi per la Giornata della Vita 2015)



I frutti della Giornata Mondiale del Malato

SERVIRE IL FRATELLO

Nel discorso di Giobbe che contiene le parole «io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo», si evidenzia la dimensione di servizio ai bisognosi da parte di quest'uomo giusto, che gode di una certa autorità e ha un posto di riguardo tra gli anziani della città. La sua statura morale si manifesta nel servizio al povero che chiede aiuto, come pure nel prendersi cura dell'orfano e della vedova (vv.12-13). Quanti cristiani anche oggi testimoniano, non con le parole, ma con la loro vita radicata in una fede genuina, di essere "occhi per il cieco" e "piedi per lo zoppo"! Persone che stanno vicino ai malati che hanno bisogno di un'assistenza continua, di un aiuto per lavarsi, per vestirsi, per nutrirsi. Questo servizio, specialmente quando si prolunga nel tempo, può diventare faticoso e pesante. È relativamente facile servire per qualche giorno, ma è difficile accudire una persona per mesi o addirittura per anni, anche quando essa non è più in grado di ringraziare. E tuttavia, che grande cammino di santificazione è questo! In quei momenti si può contare in modo particolare sulla vicinanza del Signore, e si è anche di speciale sostegno alla missione della Chiesa.

STARE COL FRATELLO Il tempo passato accanto al malato è un tempo santo. È lode a Dio, che ci conforma all'immagine di suo Figlio, il quale «non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mt 20,28). Gesù stesso ha detto: «Io sto in mezzo a voi come colui che serve» (Lc 22,27). Chiediamo con viva fede allo Spirito Santo che ci doni la grazia di comprendere il valore dell'accompagnamento, tante volte silenzioso, che ci

porta a dedicare tempo a queste sorelle e a questi fratelli, i quali, grazie alla nostra vicinanza e al nostro affetto, si sentono più amati e confortati. Quale grande menzogna invece si nasconde dietro certe espressioni che insistono tanto sulla "qualità della vita", per indurre a credere che le vite gravemente affette da malattia non sarebbero degne di essere vissute!

USCIRE DA SE' VERSO IL FRATELLO

Il nostro mondo dimentica a volte il valore speciale del tempo speso accanto al letto del malato, perché si è assillati dalla fretta, dalla frenesia del fare, del produrre, e si dimentica la dimensione della gratuità, del prendersi cura, del farsi carico dell'altro. In fondo, dietro questo atteggiamento c'è spesso una fede tiepida, che ha dimenticato quella parola del Signore che dice: «L'avete fatto a me» (Mt 25,40). Per questo, vorrei ricordare ancora una volta «l'assoluta priorità dell'"uscita da sé verso il fratello" come uno dei due comandamenti principali che fondano ogni norma morale e come il segno più chiaro per fare discernimento sul cammino di crescita spirituale in risposta alla donazione assolutamente gratuita di Dio» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 179). Dalla stessa natura missionaria della Chiesa sgorgano «la carità effettiva per il prossimo, la compassione che comprende, assiste e promuove» (ibid.).

ESSERE SOLIDALI COL FRATELLO SENZA GIUDICARLO. La carità ha bisogno di tempo. Tempo per curare i malati e tempo per visitarli. Tempo per stare accanto a loro come fecero gli amici di Giobbe: «Poi sedettero accanto a lui in terra, per sette giorni e sette notti. Nessuno gli rivolgeva una parola, perché vedevano che molto grande era il suo dolore» (Gb 2,13). Ma gli amici di Giobbe nascondevano dentro di sé un giudizio nega-

tivo su di lui: pensavano che la sua sventura fosse la punizione di Dio per una sua colpa.

Invece la vera carità è condivisione che non giudica, che non pretende di convertire l'altro; è libera da quella falsa umiltà che sotto sotto cerca approvazione e si compiace del bene fatto.

Dal messaggio del Santo Padre per la 23ª Giornata Mondiale del Malato

Mercoledì 18 febbraio: Mercoledì delle Ceneri

(Astinenza dalle carni e digiuno)
Sante Messe con la benedizione e la distribuzione delle ceneri
Ore 8,00 – 17,30 in San Paolo
Ore 20,30 in San Lorenzo

Domenica 22 febbraio:
Ore 20,30: presentazione dei comunicandi alla comunità

SABATO 14 FEBBRAIO: CARNEVALE INSIEME "A SPASSO NEL TEMPO"

ore 14.30 ritrovo presso l'oratorio
ore 15 sfilata dei gruppi mascherati,
preceduta dalle note del Risveglio
alla sera ore 20.45 grande gioco di ruolo "delitto a carnevale"

9 - 11 aprile

GITA A FIRENZE... la culla del Rinascimento con visita di Lucca e Pisa

Per iscrizioni e informazioni
rivolgersi in Parrocchia

SOTTO LA TORRE

CARNEVALE INSIEME: "A SPASSO NEL TEMPO" SABATO 14 FEBBRAIO

Il carnevale dei ragazzi si svolgerà con il seguente programma:

- h. 14.30: Ritrovo alla Torre dei Cessi
- h. 15.00: Sfilata a tema "A spasso nel tempo" per le vie del centro storico con la Filarmonica "Il Risveglio"

Al termine della sfilata: dall'oratorio merenda per tutti!

- h. 20.45: "Delitto a Carnevale"

Gioco di ruolo per i ragazzi e le famiglie in oratorio.

Questa volta siete voi gli investigatori!!!

Sarà il tuo gruppo a scoprire l'assassino tra le maschere e ad aggiudicarsi il premio di investigatore?

Per partecipare basta formare un gruppo da 4 a 6 persone e iscriversi telefonando al numero 3662815062 entro il 13 febbraio.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: "SANGUE CATTIVO"

DI SILVESTRO CATAACCHIO

Giovedì 19 febbraio alle h. 21.00

Presso la biblioteca "L. Einaudi" Silvestro Valentini Catacchio presenterà il suo terzo romanzo Sangue Cattivo (Nulla Die editore). Il libro affronta la tematica della paternità, inserendola in un contesto geo-storico alquanto accattivante: una San Pietroburgo più decadente e corrotta che mai, negli anni successivi alla caduta del regime sovietico. Lo scrittore di Bene Vagienna si affida ancora una volta alla ricchezza della trama e all'innegabile poetica del narrato per condurre il lettore attraverso i lati più oscuri del genere umano.

Ne parlerà con l'autore il giornalista Andrea Ottolia.

NATI PER LEGGERE

Sabato 21 febbraio alle h.16.00

Presso la biblioteca "L. Einaudi" di Dogliani, l'Assessorato alla cultura e la biblioteca organizzeranno un pomeriggio per i bimbi nati nel 2013 con il progetto "Nati per leggere" realizzato grazie al contributo del Centro rete monregalese.

L'iniziativa sarà un'occasione per avvicinare i bambini, fin da piccoli, al mondo dei libri e per appassionarli al piacere della lettura.

I bambini nati nel 2013 riceveranno in regalo un libro "Giulio Coniglio" e la brochure "In viaggio con ABiCi".

RISPARMIO ENERGETICO: NUOVE TECNICHE E CONSIGLI

Mercoledì 25 febbraio alle h. 21.00

Presso la biblioteca "L. Einaudi" si svolgerà il primo incontro con il relatore Beppe Stralla sul tema del Risparmio energetico.

Il risparmio energetico è una pratica

davvero responsabile per tutti coloro che hanno a cuore l'ambiente in cui vivono e vogliono adeguare i propri comportamenti quotidiani affinché si consumi ed inquinino di meno. La serata approfondirà le tecniche e modi per risparmiare energia in casa propria e non solo, attraverso abitudini virtuose, con l'obiettivo di consumare meno energia, ma anche di impiegarla meglio, nelle ore più appropriate e sfruttandola al massimo.

IMU SUI TERRENI AGRICOLI PER L'ANNO 2014

Entro il 10 febbraio i possessori di terreni agricoli dovranno versare, utilizzando il modello F24 disponibile anche presso l'Ufficio Tributi del Comune, l'I.M.U. relativa al 2014.

L'importo da versare è ottenuto rivalutando il reddito dominicale del terreno risultante in catasto del 25%, moltiplicandolo per il coefficiente 135 ed applicando l'aliquota dell'8 per mille. Sono esentati dal pagamento IMU per l'anno 2014 i terreni agricoli di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli in attività, che versano i contributi all'INPS.

I terreni agricoli di proprietà di pensionati coltivatori diretti che non versano più i contributi dovranno dunque procedere al pagamento. In caso di comproprietà sul medesimo terreno, il proprietario non coltivatore diretto dovrà provvedere al versamento per la sua quota di possesso mentre quello coltivatore diretto sarà, per la sua quota, esente.

Si ricorda che, per coloro i quali provvedessero autonomamente, nella compilazione del modello F24 di pagamento il Codice catastale del Comune di Dogliani da indicare è D314 mentre il Codice IMU per il versamento dell'imposta è 3914 terreni agricoli.

L'Ufficio Tributi del Comune è disponibile, per informazioni e per l'eventuale fornitura dei dati per il calcolo, dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Per ulteriori informazioni in merito è possibile anche consultare il sito internet del Comune oppure telefonare allo 017370107 (interno 4).

SERATE DI APPROFONDIMENTO DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE

L'amministrazione comunale ha fissato alcuni appuntamenti, dove insieme al coordinatore della protezione civile, incontrerà la popolazione delle campagne.

In queste serate, si parlerà del regolamento di polizia rurale toccando varie tematiche, tra le quali: abbruciamenti, lavorazioni del terreno, incolti, regimazione delle acque e molto altro.

Gli incontri saranno:

- Venerdì 6 febbraio alle h. 20.30 presso l'Azienda Vinicola Chiarla, Borgata Pianezzo 15, per le borgate: Pianezzo, Martina

- Venerdì 20 febbraio alle h. 20.30 Presso l'Azienda Romana Carlo, località Barroeri 16, per le borgate: Gombe (Barroeri, Spina, Cozzi), Biarella (Taricchi), Pamparato (Pironi)

- Venerdì 27 febbraio alle h.20.30 Presso la biblioteca "L. Einaudi" per le borgate: Piancerreto, Piandelroglio, San Giorgio, Biarella

-Venerdì 6 marzo alle h. 20.30 Presso Valter Costamagna, Borgata Casale 18, per le borgate: Casale, Giachelli, Gombe, Pamparato.

SOGGIORNO MARINO PER LA TERZA ETÀ

Dal 22 al 29 aprile

L'Assessorato alle Politiche Sociali organizza un soggiorno in pensione completa a Diano Marina presso l'Hotel "Riviera".

Il costo del soggiorno, a persona per 7gg in pensione completa:

- in camera doppia e tripla: 315 euro

- in camera tripla: 280 euro

- in camera singola: 420 euro.

Il viaggio a/r in autobus è offerto dal Comune di Dogliani.

Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 4 aprile presso:

- Edicola Costa Milena

- Comune di Dogliani, Ufficio Segreteria (al 3° piano).

Al momento della prenotazione occorre versare un acconto di 150?

Per informazioni: 0173.70107 int. 8

AREA EX-TIRO A SEGNO (area impianti sportivi)

Dopo un estenuante percorso durato più di trent'anni, fatto di trattative, incontri, valutazioni economiche e ripensamenti da parte dello Stato, il Comune di Dogliani, tra i primi della Provincia di Cuneo nella medesima situazione, grazie alla legge sul federalismo demaniale e alla determinazione degli uffici comunali, ha acquisito ad un costo irrisorio, l'area dell'ex-poligono di tiro situata a Dogliani in Via Louis Chabat.

Un soddisfacente epilogo che ha interessato tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo. Finalmente anche gli spazi adiacenti agli impianti sportivi, rimasti in stato di abbandono per la lentezza della burocrazia statale, saranno sistemati.

L'Amministrazione Comunale

ATTENDONO LA RISURREZIONE

Volte vivi nella luce di Dio



Chiarena Marco



Messuerotti Angelo



Dotto Domenica



Gugliotta Gerardo



Gennari Giovanni

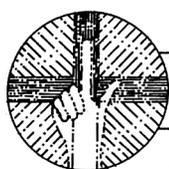


Rossini Mario



Caraglio Giuseppe

Dai Registri Parrocchiali



MORTI

- 1 - CHIARENA Marco di anni 75, l'11 gennaio
- 2 - ELLENA Giuseppe di anni 77, il 16 gennaio
- 3 - BRACCO Letizia di anni 93, il 17 gennaio
- 4 - MESSUEROTTI Angelo di anni 82, il 19 gennaio
- 5 - DOTTO Domenica di anni 78, il 2 gennaio
- 6 - GUGLIOTTA Gerardo di anni 76, il 3 gennaio
- 7 - GENNARI GIOVANNI di anni 84, il 2 febbraio
- 8 - ROSSINI MARIO di anni 94, il 3 febbraio.

CARAGLIO Giuseppe di anni 88, deceduto ad Alba il 25 dicembre 2014

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Suore di Carità di Santa Maria di Torino 100 - Girardi (Giaveno) 20 - Albesiano Domenico 20 - Cabutti Teodoro 10 - Diamissa 10 - Canis Daniele (Lequio Tanaro) 50 - P.P. 100 - Schellino, Ballauri (Cuneo) 30 - Gonella Giuseppina 10 - Giachelli Clementina 10 - Negro 10 - Fossato Felice 10 - Paruzzo Gemma 10 - Pira Pietro (Savona) 25 - Gabutti Rinalda 80 - Giachino 40 - Boetti ved. Cappa 20 - Stella Chiarena (Alba) 20 - Masante Silvio 20 - P.P. 10 - Ravina (Monforte) 20 - Martino 20 - Brocardo Agosto (Torino) 20 - Devalle Giuseppe (Torino) 20 - Cane Edoardo (Moncalieri) 20 - Rolfo Oscar 30.

OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO

Suff. Vazzotti Luigi, la moglie 50 - Suff. Filippo Tarico 50 - Messuerotti Ettore 20 - Cogno Maria 30 - Giuliano 20 - Manera Ida 40 - Rolfo Maria Dellaferrera 40 - Drocco Olga 30 - Monchiero Rita 20 - Marchisone Maddalena 20 - Devalle Paolo 30 - Suff. Borgna Costantino, la figlia 40 - Suff. Renato Destefanis, la moglie 40 - P.P. Suff. genitori 40 - Bassignana Pina 30 - Suff. Caraglio Giuseppe, la moglie 30 - Andriano Barbara 20 - P.P. 30 - Cognati e cognate Suff. Marco Chiarena 100 - Suff. Abbona Enrico 40.

OFFERTE PER IL TETTO DI SAN LORENZO

Rivata Luciana suff. defunti 100 - Classe 1934, 75 - Luciano Carretto 100 - Gli amici di Sant Eleuterio 1000 - Giuliano Irma 200 - Suff. di Maura Semprevivo, nel quarto anniversario 200 - Romana Giuseppe 80 - Fam. Moretti-Rivata suff. defunti 100 - un parrocchiano di San Lorenzo 50 - Cartot 50 - famiglia Manzoni 50 - Moreni Rosa 50 - Ocelli Pira 25 - Cappa Elvira 30 - Gabetti Carlo 50 - Costamagna Walter 20 - suff. Pasquale e Giovanni Agosto, la famiglia 40 - Caraglio Piero 20 - Fresia Innocente 50 - Giachello Amilcare 50 - suff. Spinardi Cesare, la famiglia 50

SITUAZIONE FINANZIARIA PARROCCHIA SS. QUIRICO E PAOLO ANNO 2014

LA PARROCCHIA HA DATO:

• Giornata infanzia missionaria	400,00
• Primule per la vita	910,00
• Per Suor Emma (iniziative natalizie, offerte famiglie, iniziative pasquali, fiera del dolce, P.P.)	6.260,00
• Giornata del Seminario	1.000,00
• Cittadella della Carità	750,00
• Caritas	750,00
• Alluvionati Genova	1.500,00
• A Don Renzo Piacenza (e Fiera del Dolce di settembre)	1.100,00
• Iniziativa "Un pasto al giorno"	1.500,00
• Dai Cresimandi per Suor Elvira	785,00
• Giornata Missionaria Mondiale	1.200,00
• Giornata Sostentamento del Clero	2.510,00
• Spettacolo di Natale dei bambini e bancarella per la cesta della solidarietà	661,00
• Cesta della solidarietà	1.500,00
• Ai missionari (Don Venanzio, Don Agostino)	2.500,00
• Adozioni a distanza	2.500,00
• Intenzioni Sante Messe	6.500,00
• Messe Gregoriane	1.800,00
TOTALE	34.126,00

LA PARROCCHIA HA RICEVUTO:

• Offerte raccolte in Chiesa durante le celebrazioni, dalle cassette e dalle candele	46.809,00
• Offerte consegnate a mano al parroco (benedizione famiglie, occasione sacramenti, bollettino, riscaldamento, oratorio, ecc.)	51.924,00
• Eredità Abbona Pierina	100.000,00
• Contributi vari (GSE, ENEL, Beni Culturali, ecc.)	14.369,00
TOTALE	213.102,00

LA PARROCCHIA HA SPESO

• Assicurazioni, tasse, interessi mutuo, manutenzione ordinaria edifici, oratorio, ecc.	29.672,00
• Energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefono, ufficio parrocchiale, spese di sacrestia e di catechesi	44.874,00
• Restituzione rata mutuo	33.672,00
• Lavori a Chiappera, casa canonica, oratorio	20.809,00
TOTALE	129.027,00

• Debito residuo mutuo Banca Regionale Europea 72.651,00

N.B.: Le varie voci sono maggiormente specificate sul tabellone posto in Chiesa

OFFERTE PER IL SAN GIUSEPPE

Leva del 1946, 220 – Suff. Vittorina Ferrero, le colleghe di lavoro della figlia 360 – Bracco Francesca 270 – Cognati e cognate Suff. Marco Chiarena 100.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN PAOLO

Gaiero (Pieve) 100 – Spinardi Silvana 50 – Leva del 1959, 150 – Rocca Albino Luciana (Carrù) 50 – Marco 50 – Suff. Aratto Sebastiano, la famiglia 150 – dal coro dell'Istituto Compresivo 250 – P.P. 250 – Battesimo di Pira Letizia, i genitori 50 – Nel terzo anniversario di Pierino Ciravegna, la famiglia 50 – Giada 150 – G. M. S. 200 – Suff. Bianco Domenico, la sorella 50 – Suff. Raviola Giancarlo, la moglie 20 – Mozzone Giuseppe 50 – Pira Pietro (Savona) 25 – Suff. Altare Valerio, la famiglia 140 – Suff. Anna Dellaferera ved. Bergamino, la famiglia, 40 – P.P. 130 – Suff. Ines Troia, la famiglia 50 – Giorgio e Micaela Botto per la nascita di Leonardo 100 – classe 1938 Suff. coetanea Ines Troia 100 – Maestra Sappa 50 – famiglia Chiesa Suff. defunti 90 – Principiano Felice 50 – Boetti ved. Cappa 60 – Albarello Bruno 40 – Suff. Letizia Bracco 50 – Suff. Ellena Giuseppe 50 – Suff. Chiarena Marco, la moglie 100 – nel primo anniversario di Mario Carbone, la famiglia 100 – Suff. Messuerotti Angelo, moglie e figli 100 – Nel primo anniversario di Rinaldi Teresa, la famiglia 200 – Cillario Claudio 25 – nel primo anniversario di Palmas Anna, la famiglia 40 – Suff. defunti famiglia Rolfo-Garelli, la famiglia 50 – Suff. Massimiliano Devalle 40 – Suff. Gugliotta Gerardo, il figlio 100.

OFFERTE VARIE

Spettacolo di Natale dei bambini e vendita oggetti 660,90 per la Cesta della Solidarietà – Giornata della Santa Infanzia 500 – Primule per la vita 950 – Diciottenni 40 per l'oratorio – P.P. 20 per l'oratorio – P.P. per Chiappera 70 – Luciano Carretto 100 per Madonna delle Grazie.



Continua il cammino dei giovani che si preparano al matrimonio cristiano (in foto con le coppie animatrici). Sono stati diversi gli incontri vissuti insieme: dal primo in parrocchia con le famiglie animatrici, al pomeriggio con la comunità di Suor Elvira a Narzole; le riflessioni di don Giancarlo Canova e del dottor Paolo Rovea. Domenica 8 febbraio dialogherà con loro il dottor Marco Scarmagnano, giornalista e consulente familiare. Il cammino si concluderà sabato 21 febbraio in oratorio.

DOMENICA 15 FEBBRAIO

Ore 18,00 nella chiesa di San Lorenzo

Santa Messa seguita dalla processione alla grotta della Madonna di Lourdes e affidamento dei malati alla protezione di Maria Santissima

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO
iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì -
Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.
Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.
Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

“Poste Italiane S.p.A.” - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN”

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)
Dogliani - C/C Postale 12911129 - Tel. 0173/70.329 - Fax 0173/721900
sito internet: <http://www.parcchiedogliani.it> - Cell. 3471031898
E-mail: donluigino@parrocchiedogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE

Dogliani, 7 febbraio 2015 - N. 1

Tipolitografia BRUNO - Dogliani

SANTE MESSE

Festive:

il sabato o vigilia di feste

ore 18,30 in San Paolo

la domenica o il giorno di festa

ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo

ore 18 in San Lorenzo

Feriali:

Lunedì ore 8

Martedì ore 7,30 - 8,30

Mercoledì ore 8

Giovedì ore 8

Venerdì ore 8

Sabato ore 8,30



Sono stati tanti i bambini accompagnati dai genitori che hanno partecipato domenica 1° febbraio alla festa della vita organizzata dalla commissione famiglie del consiglio pastorale. canti, giochi e balli intercalati da preghiere e messaggi inneggianti alla vita. con l'aiuto degli animatori e di un caratteristico puzzle preparato dalla falegnameria Anselma. al termine tutti con la faccia in su a seguire centinaia di palloncini portatori nel cielo di vita e di gioia.

NUOVI CONSIGLI AFFARI ECONOMICI

Il nuovo consiglio affari economici della parrocchia dei Santi Quirico e Paolo è formato da: Dalmazzo Paolo, Devalle Elio, Isolana Claudio, Magliano Osvando, Principiano Piergiorgio, Smeriglio Ezio.

Il consiglio si è riunito per la prima volta mercoledì 27 gennaio, ha approvato il bilancio 2014 e ha espresso un vivo ringraziamento ai Signori Gaiero Gillio e Dalmazzo Giuseppe per il prezioso lavoro svolto in questi anni come collaboratori attivi e disponibili accanto al parroco, per la manutenzione ordinaria delle strutture, per la vigilanza e il controllo, per la cura degli edifici, ecc.

Formano invece il consiglio affari economici della parrocchia di San Lorenzo: Gabetti Carlo, Magliano Gianmario, Prandi Emiliano, Romana Giuseppe, Taricco Giuseppe.

I Consigli durano in carica cinque anni.